



SOVEREIGN ANTARCTIC
STATE OF SAINT GEORGE

www.stgeorgestate.gs

THE ANTARCTIC TRIBUNE

NEWS MAGAZINE

OWNED BY THE SOVEREIGN ANTARCTIC STATE OF SAINT GEORGE

Registered at the Civil Court of the City Station of Saint Anne,
Sovereign Antarctic State of Saint George, on July 27, 2016, No. 1/2016.

Year III
No. X

MAGAZINE ON-LINE

Friday
September 28, 2018

WWW.TEAM23.IT



SOFTWARE & WEBAGENCY

PUBBLICITÀ GRATUITA

Management and Editorial Office: City Station of Saint Anne (Lat.: 75°34'S - Long.: 140°W), capital of the Sovereign Antarctic State of Saint George

E-mail: cssa@stgeorgestate.gs

VERSIONE IN LINGUA ITALIANA

Pag. 1

PAOLO CHIARINO: IL NUOTATORE CHE SFIDA L'ANTARTIDE SENZA MUTA

Un chilometro a nuoto nel mare dell'Antartico, dove la temperatura dell'acqua scende di uno, due gradi al di sotto dello zero. Senza muta, solo costume, occhiali e cuffia. Ma il freddo glaciale non è il pericolo peggiore per Paolo Chiarino, 52 anni, genovese che vive a Cremella (Lecco), unico italiano a partecipare, insieme ad altri 13 nuotatori da tutto il mondo, alla Ice Km

Ushuaia, cittadina di 56 mila anime sulla punta estrema della Terra del Fuoco argentina. La gara vera, qui, è con i propri limiti. Paolo punta a fare il chilometro in 18 minuti, che è il suo record personale. Bisogna allenarsi tantissimo. Dal lunedì al venerdì Paolo Chiarino punta alla sveglia alle 4.30, porta il cane a spasso, saluta la moglie Barbara e la figlia Cecilia, va in piscina



Paolo Chiarino nelle acque del ghiaccio
Moreno in Argentina (Fonte: Corriere della Sera)

Swim Event, impresa senza precedenti organizzata dalla International Ice Swimming Association, l'organizzazione di quelli che nuotano in acque dolci o salate, purché dai cinque gradi centigradi in giù. Nell'oceano Antartico, dove le correnti possono mettere in difficoltà anche grosse navi, tra una bracciata e l'altra ci si può scontrare con pezzi di ghiaccio grandi come tre volte le proprie mani. È solo per la presenza del sale che la massa d'acqua non ghiaccia completamente. I 14 temerari raggiungeranno in nave la costa di fronte a

dalle 7 alle 8 e poi va a fare il suo lavoro di manager in un'azienda di tute da sci. Poi, nel fine settimana, cerca laghi e fiumi ghiacciati da testare, tra la Svizzera e il Trentino Alto Adige. Tutto normale, per uno che ha giocato a pallanuoto, circumnavigato a nuoto Manhattan, praticato triathlon e che due anni fa è stato invitato dalla marina militare russa a partecipare alla staffetta nello stretto di Bering. Mettere la bandierina al Polo Sud sarà per lui qualcosa di unico e straordinario (Fonte: Corriere della Sera).

Arap

LA FAUNA DELL'ANTARTIDE: IL PINGUINO IMPERATORE

I pinguini sono gli animali più caratteristici dell'Antartide. Si calcola che ve ne siano alcuni milioni di esemplari. Sono uccelli senza ali, che si sono adattati all'ecosistema marino dell'Antartide. Fanno, tuttavia, ritorno alla terraferma per completare il processo di riproduzione. Sulla terra sono molto goffi, per la forma del loro corpo che li obbliga a mantenere il peso sulla parte posteriore dei piedi, controbilanciando i movimenti con le ali aperte. Al contrario, in acqua sono eccezionalmente idrodinamici e, grazie alla poderosa spinta delle ali, possono raggiungere la velocità di 30 chilometri orari. Non possono respirare sott'acqua e quindi emergono al massimo ogni tre minuti, compiendo rapidi salti sulla superficie dell'acqua. Sono animali a sangue caldo, con una temperatura corporea di 37-38 gradi centigradi. Mantengono costante la temperatura grazie a uno spesso strato adiposo a alle penne, che ricoprono la pelle rendendola impermeabile all'acqua e al vento. Si nutrono di crostacei, calamari, pesci e anche di Krill. Il pinguino imperatore è alto 100-120 cm e pesa 30 Kg. Il dorso è scuro, di colore grigio-blu; la parte frontale è bianca; il capo è nero ma con due caratteristiche chiazze giallo-arancione sui lati, unite anteriormente nella parte più alta del torace. Il becco è pronunciato e curvo verso il basso e i piedi rimangono quasi completamente coperti dall'addome molto voluminoso. Abita nelle latitudini più meridionali del mondo, sul-



Coppia di pinguini imperatore

le coste e l'altopiano centrale dell'Antartide. È considerato il vero abitante dell'Antartide. Vive in aree coperte permanentemente dai ghiacci e non tocca mai il suolo libero. Il pinguino imperatore trascorre, infatti, l'estate in mare e si riproduce sulla terraferma durante l'inverno, quando le condizioni sono più avverse. Questo comportamento apparentemente strano è dovuto al fatto che alla fine dell'estate il piccolo deve aver già acquisito il piumaggio impermeabile. Solo grazie ad esso potrà, infatti, immergersi in mare e procurarsi il cibo necessario a sopravvivere al nuovo inverno. All'inizio dell'autunno, il pinguino imperatore si riunisce in colonie. Questi animali simbolo dell'Antartide rischiano di scomparire a causa dei cambiamenti climatici. A lanciare l'allarme sono i ricercatori del Centro Nazionale per la Ricerca Scientifica francese (CNRS), che stimano l'andamento delle popolazioni in base ai cambiamenti climatici. (Fonte: Corriere della Sera).

Arap

Rubrica religiosa a cura di Damiano Bonventre**FIRMATA LA STORICA INTESA TRA SANTA SEDE E CINA**

Pace fatta tra Cina e Vaticano. Il 22 settembre 2018, si è svolta a Pechino una riunione tra mons. Antoine Camilleri, Sotto-Segretario per i Rapporti della Santa Sede con gli Stati, e S.E. il Sig. Wang Chao, viceministro degli Affari Esteri della Repubblica Popolare Cinese, rispettivamente capi delle delegazioni vaticana e cinese. Nel contesto di tale incontro i due rappresentanti hanno firmato un accordo provvisorio sulla nomina dei Vescovi. L'accordo tratta della nomina dei Vescovi, questione di grande rilievo per la vita della Chiesa, e crea le condizioni per una più ampia collaborazione a livello bilaterale. Con l'auspicio condiviso che tale intesa favorisca un fecondo e lungimirante percorso di dialogo istituzionale e contribuisca positivamente alla vita della Chiesa cattolica in Cina. Si tratta di un accordo storico che non riguarda le relazioni diplomatiche tra la Santa Sede e la Repubblica Popolare Cinese, ma l'annosa questione delle modalità di selezione e nomine vescovili. Una questione essenziale e cruciale per la vita della Chiesa in Cina perché rende possibile per tutti i vescovi cinesi di essere in comunione con il Papa e per milioni di fedeli cattolici di far parte di un'unica comunità. Con questo atto, infatti, le parti hanno concordato il metodo di una soluzione condivisa: la Santa Sede accetta che il processo di designazione dei candidati all'episcopato avvenga dal basso, ossia dai rappresentanti delle diocesi e con il coinvolgimento dell'Associazione Patriottica; mentre il governo cinese da parte sua accetta che la decisione finale spetti al Pontefice e che la lettera di nomina dei vescovi sia rilasciata dal successore di Pietro. Come comunicato nella nota informativa diffusa dalla Sala Stampa vaticana, al fine di sostenere l'annuncio del Vangelo in Cina, papa Francesco ha deciso di rimettere nella piena comunione ecclesiale anche i rimanenti vescovi "ufficiali" ordinati senza mandato pontificio.

Oggi tutti i vescovi in Cina sono in comunione con il Vescovo di Roma, ha affermato il cardinale Segretario di Stato Pietro Parolin, nella sua dichiarazione diffusa dalla Sala Stampa in riferimento alla firma e agli obiettivi dell'accordo. Di fatto, con quest'intesa, è la prima volta che la Repubblica Popolare Cinese riconosce il ruolo del Pontefice come guida spirituale e gerarchica della Chiesa. Sep- pure il testo dell'accordo non

2014, le delegazioni, incaricate di studiare soluzioni ai problemi che hanno reso anomala la condizione del cattolicesimo cinese, si sono riunite decine di volte, con sessioni ospitate di volta in volta a Roma o a Pechino. In quel tavolo di lavoro riservato si era negoziato un accordo condiviso sulle modalità di selezione e nomina dei vescovi e anche sulla legittimazione e futura destinazione di sette vescovi cattolici illegitti-



Papa Francesco

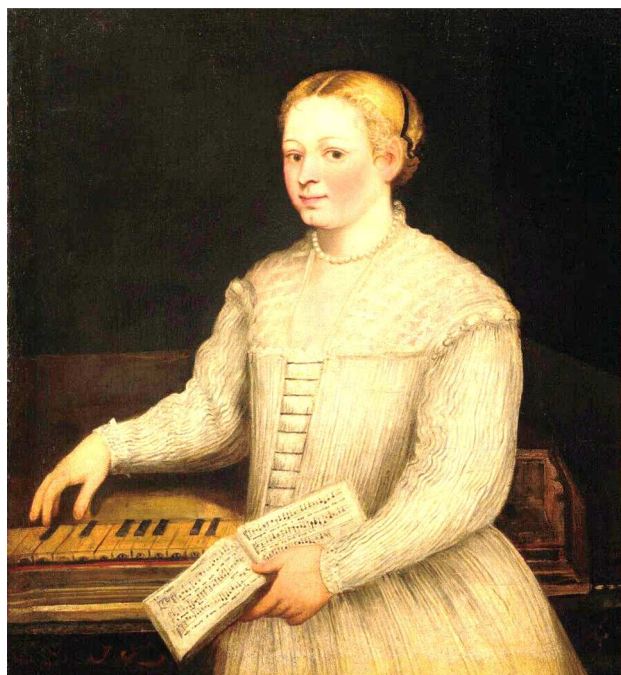
viene pubblicato e definito «provvisorio», in quanto strumento aperto a gradualità e ulteriori messe a punto, certamente, quindi, la sottoscrizione di questa firma d'intesa appiana non solo una *vexata questio*, archivia un passato di divisioni e di grandi sofferenze sperimentate nel corso di alterne vicende dei cristiani in Cina e getta le basi al tracciato di una pagina nuova della storia della Chiesa nella Repubblica Popolare Cinese. Lo strumento operativo che ha incarnato la nuova fase dialogante dei rapporti tra Pechino e Santa Sede è stata la commissione bilaterale di lavoro ricostituitasi dopo l'inizio del pontificato di papa Francesco e della presidenza di Xi Jinping. Dal giugno

mi, ordinati su pressione degli organismi cinesi e senza consenso papale. Il criterio seguito dal Papa e dai suoi collaboratori nei rapporti con le autorità cinesi, come ha ribadito Parolin, è stato prettamente ecclesiale puntando a eliminare per sempre la possibilità di ordinazioni episcopali celebrate in Cina senza il consenso del Papa e della Sede Apostolica. Ma le novità sui rapporti Cina-Vaticano, emerse sotto il pontificato di Francesco, non sono state un cambio di direzione rispetto alla linea seguita dagli ultimi papi riguardo alla questione cinese. Papa Francesco ha più volte riaffermato l'intenzione di muoversi lungo la linea indicata dalla lettera di papa

Ratzinger del 2007 e per questo ha fatto riannodare i fili del dialogo diretto con Pechino, che si erano bruscamente interrotti tra il 2009 e il 2010. Sulla cruciale questione delle nomine vescovili per dare soluzione alla condizione dei cattolici in Cina il riferimento imprescindibile è stata, infatti, proprio la famosa Lettera ai cattolici cinesi del 2007. Nella sua lettera Benedetto XVI aveva esplicitamente esternato il desiderio di un accordo con il governo di Pechino per risolvere la scelta dei candidati all'episcopato. La Lettera di Benedetto XVI, firmata il giorno di Pentecoste e resa nota il 30 giugno 2007, ha rappresentato perciò la pietra miliare, il documento chiave carico di buoni auspici per i cattolici nella Cina moderna. Papa Francesco nella conferenza stampa durante il volo di ritorno da Seul, il 18 agosto 2014, aveva ribadito l'attualità di quel documento che è rimasto fondamentale e attuale per il problema cinese. Come ha ribadito più volte anche lo stesso cardinale Segretario di Stato Pietro Parolin: «*Su questo punto vorrei rifarmi ancora alle parole di Benedetto XVI nella sua lettera ai cattolici cinesi. Egli insegna che la missione propria della Chiesa non è quella di cambiare le strutture o l'amministrazione dello Stato... La Chiesa in Cina non vuole sostituirsi allo Stato, ma desidera offrire un contributo sereno e positivo per il bene di tutti. Pertanto, il messaggio della Santa Sede è un messaggio di buona volontà, con l'augurio di proseguire nel dialogo intrapreso per contribuire alla vita della Chiesa cattolica in Cina, al bene del popolo cinese e alla pace nel mondo*». Il Segretario di Stato aveva anche chiaramente detto che l'auspicio della Santa Sede era di vedere, in un futuro non lontano, le comunità in Cina riconciliarsi, accogliere, donare e ricevere misericordia per un comune annuncio del Vangelo, che sia veramente credibile. E questa è la riconciliazione che sta davvero a cuore anche a Papa Francesco, ossia un cammino di riconciliazione che potrà essere un esempio per il mondo intero. (Fonte: Avvenire).

PAGINA DEGLI AVVENIMENTI

INTITOLATA UNA VIA VIRTUALE, NELLA STAZIONE CITTÀ DI SANT'ANNA, CAPITALE DELLO STATO DI SAN GIORGIO, A MARIETTA ROBUSTI, FIGLIA DEL TINTORETTO



Autoritratto di Marietta Robusti, detta "la Tintoretta", del 1575 circa, tenuto e conservato nella Galleria degli Uffizi di Firenze

Dal 1° ottobre 2017 è possibile stabilire la e-residency virtuale nelle stazioni dello Stato di San Giorgio sia per le persone fisiche che per tutti i tipi di società, come avviene in Estonia, in Italia ed in altri Paesi. A tal riguardo, è stata intitolata una via virtuale, nella Stazione Città di Sant'Anna, capitale dello Stato di San

Giorgio, a Marietta Robusti, detta "la Tintoretta", primogenita di Jacopo Robusti, detto "il Tintoretto". Il padre le insegnò l'arte di dipingere e disegnare. Oltre che pittrice, Marietta fu una valente musicista e fu richiesta, come pittrice di corte, sia da Filippo II, Re di Spagna, che da Massimiliano II, Imperatore d'Austria.

SUOR MARCELLA ED I BAMBINI DI HAITI

Grazie a suor Marcella Catozza, 55 anni, 23 bambini di Haiti tra 5 e 14 anni hanno vissuto un'esperienza da bimbi normali in un campo scuola estivo. Le gite, le feste, le passeggiate, le città, l'allegra dello stare insieme in pulmino e addormentarsi dopo un paio di curve. Il viaggio aereo offerto da Air France, gli alloggi messi a disposizione dalle parrocchie, i vestiti frutto di una raccolta porta a porta, i pasti preparati dai benefattori, i pulmini concessi in affitto gratuito da un amico della missione, la visita a Siena organizzata da Club Rotary locale. Le giornate sono trascorse a Casa Lelia, vicino ad



Un momento di svago nel campo estivo dei bimbi di Haiti

Assisi, tra studio e attività ludiche. Ma è stata anche l'occasione per le cure. Infatti, il piccolo Jefferson, nato senza femore, è andato a Bologna dove l'associazione *Bimbingamba* di Alex Zanardi si fa in quattro per aiutare i bambini bisognosi di protesi. (Fonte: Corriere della Sera).

VII ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLO STATO DI SAN GIORGIO



Il Capo dello Stato Mario Luigi Farnesi

Il 29 settembre 2018 ricorre il settimo anniversario della fondazione del Sovrano Stato Antartico di San Giorgio, avvenuta a Lugano (Svizzera), nello studio legale e notarile dell'avv. Luca Taddei. La fondazione dello Stato di San Giorgio è stata notificata ai terzi mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte II, n. 42, del 21 ottobre 2011, pag. 23, redazionale n. 88. Lo Stato di San Giorgio, soggetto di diritto internazionale con la qualifica di Stato, indipendente entro i confini compresi tra il Polo Sud ed il 60° Sud di latitudine e contenuto tra la longitudine 135° Ovest e la longitudine 141° Ovest, è neutrale in modo perpetuo, ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali e vuole contribuire, in proprio o in concorso con altri organismi internazionali, ad assicurare la pace e la giustizia fra le Nazioni. Il Sovrano Stato Antartico di San Giorgio si richiama ai principi dell'Ordine (Collegio) dei Cavalieri di San Giorgio istituito in Roma, con Bolla di Papa Paolo III (Alessandro Farnese 1468-1549), in data 26 agosto 1546, per accrescere la lode a Dio, per difendere gli ammalati ed i bisognosi, senza distinzione di religione, di razza e di età. Il Sovrano Stato Antartico di San Giorgio esercita principalmente la sua attività nel campo dell'assistenza sociale e sanitaria.

SOPRAVVIVE DOPO 49 GIORNI TRASCORSI ALLA DERIVA IN MARE



La capanna galleggiante di Aldi Novel Adilang

Salvo dopo 49 giorni alla deriva in mare, ripescato da una nave panamense di passaggio. È successo a un ragazzo indonesiano di 19 anni dell'isola di Sulawesi, che a metà luglio si trovava su una specie di capanna galleggiante per pescatori le cui corde erano state spezzate dai forti venti. Lo riporta il Jakarta Post. Il giovane, Aldi Novel Adilang, aveva con sé provviste sufficienti solo per alcuni giorni, ma è sopravvissuto mangiando il cibo pescato, cuocendolo utilizzando il legno della capanna, e bevendo acqua filtrata dai suoi vestiti per mitigarne la salinità. Il ragazzo è stato individuato da una nave panamense vicino all'isola di Guam. Il salvataggio è stato complicato dalle onde alte e i membri dell'equipaggio hanno gettato una fune per aiutarlo mentre la nave circondava il suo minuscolo velivolo. Dopo i primi soccorsi è stato portato in Giappone ove ha potuto ricongiungersi con la propria famiglia. Ogni volta che il giovane Aldi vedeva una grande nave, diceva che era fiducioso, ma più di dieci navi lo hanno superato senza vederlo. Nei momenti più difficili ha ricordato ciò che i suoi genitori gli hanno insegnato: «Quando ti senti perduto, prega». (Fonte: Ansa).



Il recupero in mare di Aldi Novel Adilang

Lettere al Direttore

Caro Direttore,
il Sovrano Stato Antartico di San Giorgio presenta tutti gli elementi essenziali per essere definito Stato?

Marcello De Falco

Gentile sig. De Falco,
il Sovrano Stato Antartico di San Giorgio presenta tutti gli elementi essenziali per essere definito Stato: a) popolo; b) territorio; c) governo. Il **popolo** rappresenta l'elemento personale dello Stato e si presenta, anche nel suo aspetto attivo, sotto la veste di corpo elettorale, assurgendo ad organo dello Stato. Il popolo dello Stato è costituito dai cittadini residenti virtualmente nelle seguenti stazioni permanenti o temporanee: a) "Stazione Città di Sant'Anna" ubicata ad una quota di circa 760-800 m s.l.m., in prossimità della fascia costiera, alle coordinate: latitudine 75°34'S; longitudine 140°W; b) "Stazione Città di Santa Rosalia" ubicata ad una quota di circa 2.200 m s.l.m., a circa 130 Km dalla costa, alle coordinate: latitudine 76°11'S; longitudine 136°W; c) "Stazione Città di San Marco" ubicata ad una quota di circa 1650 m s.l.m., a circa 215 Km dalla costa, alle coordinate: latitudine 77°8'S; longitudine 139°W; d) "Stazione Città di San Giovanni" ubicata ad una quota di circa 525 m s.l.m., alle coordinate: latitudine 80°S; longitudine 137°W; e) "Stazione Città di Santa Maddalena" ubicata ad una quota di circa 700 m s.l.m., a 490 Km dal Polo Sud, alle coordinate: latitudine 85°32' S; longitudine 138° W. Alla data del 28 settembre 2018, il Sovrano Stato Antartico di San Giorgio ha un popolo costituito da 271 cittadini, i cui primi nominativi sono già stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, n. 39, del 28 settembre 2012, parte II, redazionale n. 30. Il **territorio** rappresenta l'elemento materiale dello Stato quale elemento costitutivo dell'istituzione statale non si presenta come semplice sede degli uffici stata-

li, nè come semplice circoscrizione delimitante l'ambito di competenza degli organi, bensì come sostrato materiale, su cui si organizza la comunità statale. Il Sovrano Stato Antartico di San Giorgio, come risulta dalla notifica per pubblici proclami inserita nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, n. 42, del 21 ottobre 2012, parte II, redazionale n. 88, e come è stato accertato dalla sentenza arbitrale, iscritta al n. 2/2013 del Registro Generale della Corte Europea di Giustizia Arbitrale di Ragusa, pronunciata, in data 31 gennaio 2013, dal Tribunale Civile Internazionale – Organo Permanente della Corte Europea di Giustizia Arbitrale di Ragusa, resa esecutiva, nel territorio della Repubblica Italiana, dal Presidente della XII Sezione Civile del Tribunale Ordinario di Napoli, con Decreto del 5 marzo 2014 n. 915/2014 di Ruolo Generale della Volontaria Giurisdizione, è stato fondato entro i confini compresi tra il Polo Sud ed il 60° Sud di latitudine e contenuti tra la longitudine 135° Ovest e la longitudine 141° Ovest. Il **governo** rappresenta l'elemento giuridico-organizzativo dello Stato, elemento essenziale dello Stato. È l'organizzazione governativa, ossia la distribuzione della funzione di governo avviene secondo un sistema che consente allo Stato di ricondurre ad unità l'elemento personale e l'elemento materiale e di agire per il soddisfacimento dei suoi fini. I primi nominativi del Consiglio di Governo sono stati resi noti nella citata Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, n. 39, del 28 settembre 2012, parte II, redazionale n. 30.

*Gentile Direttore,
desidero sapere se è possibile stabilire la residenza virtuale in Antartide per i cittadini del Sovrano Stato Antartico di San Giorgio, come avviene in Estonia, in Italia ed in altri Paesi del mondo ?*

Adam Lewis

Gentile sig. Lewis,
dal 1° ottobre 2017 è possibile stabilire la e-residency virtuale nelle stazioni del Sovrano Stato

Antartico di San Giorgio sia per le persone fisiche che per tutti i tipi di società. Ma come si ottiene la e-residency virtuale? È necessaria, innanzitutto, una connessione internet. Basterà visitare il seguente sito web www.stgeorgestate.gs e seguire le indicazioni dedicate al servizio "Contatti". In Estonia si vota online dal 2004. La carta d'identità elettronica permette di accedere al 99% dei servizi pubblici, di firmare contratti e di fondare un'azienda in pochi clic, da casa. Tutto grazie a X-Road, un sistema che permette agli uffici pubblici e ad alcuni privati, se autorizzati, di accedere vicendevolmente ai loro database in modo automatico e sicuro. Se si vivesse in Estonia, la dichiarazione dei redditi la farebbe quasi tutta X-Road. In Estonia, la cittadinanza virtuale è nata nel 2014 ed a chiunque è permesso di diventare residente virtuale e di accedere ai servizi digitali. La e-residency estone (o *residenza virtuale estone*) è un titolo secondo il quale cittadini non residenti possono ottenere una identità digitale emessa dall'Estonia, simile a quella fornita ai cittadini residenti estoni sul loro documento d'identità. Ciò li autorizza ad utilizzare i servizi forniti sia dall'Agenzia di Stato estone che dal settore privato collegati solitamente al documento d'identità. L'Estonia ha introdotto la e-residency dal 1° dicembre 2014. Il primo e-resident d'Estonia è stato il giornalista inglese Edward Lucas dell' Economist; il primo ad ottenere la e-residency attraverso il processo standard è stato lo statunitense Hamid Tahsildoost. Si ritiene che la e-residency sia molto utile agli imprenditori, in quanto l'Estonia è un paese fortemente digitalizzato in cui i documenti vengono forniti online e l'apertura di una nuova impresa può essere fatta velocemente online e non ci sono tasse sugli utili per le imprese. Gli e-residents ottengono un documento di identità digitale emesso dalla Polizia estone e dalla Polizia di frontiera. Il progetto della e-residency è stato condotto da Taavi Kotka, il vice cancelliere delle telecomunicazioni presso il Ministero dell' Economia e delle

Comunicazioni, uno dei fondatori di Skype. Per tale motivo, sarà importante che il settore privato sviluppi servizi concreti sulla piattaforma legale e tecnica fornita dalla e-residency, mentre il Governo continuerà a sviluppare la struttura legale a seconda delle necessità delle aziende. In Estonia gli e-residents sono 23.000 persone di ben 128 Stati diversi, di cui 1200 britannici. Le persone senza fissa dimora sono molto spesso anche senza residenza. Ciò significa non avere indirizzo, non potere ricevere la posta, non poter trovare assistenza presso gli uffici pubblici, non poter essere destinatari di sussidi, non potersi iscrivere nelle liste di collocamento e così via. Per rimediare almeno in parte a tale grave limitazione molti comuni italiani hanno deliberato di istituire strade "virtuali", riconoscendo così agli interessati la concreta possibilità di registrarsi anagraficamente. A Bari, per esempio, è possibile richiedere la registrazione della posizione anagrafica all'indirizzo virtuale "Via Città di Bari". Il Comune di Torino ha istituito una strada convenzionalmente denominata "Via della Casa Comunale n. 1". Anche il Comune di Roma ha predisposto un recapito virtuale ufficiale a cui fare riferimento per ricevere la posta ordinaria, i sussidi, gli avvisi e quant'altro dagli enti pubblici interpellati: "Via Modesta Valentini", con i numeri civici dal numero 1 al numero 20.

**THE ANTARCTIC
TRIBUNE**

**NEWS MAGAZINE
OWNED BY
THE SOVEREIGN ANTARCTIC
STATE OF SAINT GEORGE**

Registered Office:

**City Station of Saint Anne
(lat.: 75°34'S; long.: 140°W)
E-mail: cssa@stgeorgestate.gs**

**Director: Damiano Bonventre
Layout: Alessandro Rappa**

**Registered at the Civil Court of the
City Station of Saint Anne,
Sovereign Antarctic
State of Saint George,
on July 27, 2016, No. 1/2016.**